

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 09 del 20 luglio 2006

Oggetto: **Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del delle tariffe di fognatura e depurazione, applicate ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388.**

L'anno **duemilasei**, il giorno **venti**, del mese di **luglio**, alle ore **diciotto**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese, siti in Via Cà di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione prot. n. 1028.06 del 17 luglio 2006.

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Pietro Robbi, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Pietro Robbi

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno _____.____.2006 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li _____

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Verona, li 20 luglio 2006

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 09 del 20 luglio 2006

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del delle tariffe di fognatura e depurazione, applicate ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388.

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 36;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998 n. 5;

VISTO l'art. 141 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 " *Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)*", con particolare riguardo all'art. 141 (*Patrimonio idrico nazionale*) il quale ha disposto che le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali di cui all'art. 8 della Legge n. 36/1994, predisponessero e dessero attuazione, entro il termine di giorni 90 dall'entrata in vigore della legge stessa, ad un programma di interventi urgenti, di seguito denominato "Piano Stralcio", in materia di fognatura e depurazione delle acque reflue, a stralcio e con gli stessi effetti di quello previsto dall'art. 11, comma 3 della citata legge n. 36/94;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 52/2001 " *Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001*";

VISTA la delibera CIPE n. 23/2001 " *Indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai piani stralcio di cui all'art. 141, comma 4, della legge 388/2000*";

VISTA la delibera CIPE n. 93/2001 " *Legge n. 388/2000, art. 141, c. 4 (Programmi Stralcio). Modifiche alle delibere n. 23/2001 e 52/2001*";

RICHIAMATE le proprie precedenti determinazioni:

- ✓ n. 14 del 20 novembre 2003, esecutiva, avente per oggetto "Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione";
- ✓ n. 10 del 6 maggio 2004, esecutiva, avente per oggetto "Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004";
- ✓ n. 8 del 6 aprile 2005, esecutiva, avente per oggetto "Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del 5% delle tariffe di fognatura e depurazione, relative agli anni 2003 e 2004 e 2005";

PRESO ATTO del presente stato attuativo delle disposizioni in precedenza impartite in merito agli incrementi tariffari in atti al presente provvedimento;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4 del 22 maggio 2006, esecutiva, avente ad oggetto l'"Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2006, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2006/2008", con la quale l'Assemblea d'Ambito di questa Autorità ha disposto:

- ✓ l'incremento delle tariffe di fognatura e di depurazione in misura pari al 3,66%, calcolato sulle tariffe applicate dai singoli gestori dell'ATO Veronese, anche in economia, nell'anno 2005, ai sensi della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;

- ✓ che, inoltre, le amministrazioni locali e i loro gestori adottino l'incremento tariffario a far data dal 1 gennaio 2006, dandone formale comunicazione all'AATO Veronese entro il 31.07.2006.
- ✓ che, infine, le amministrazioni locali e le società di gestione mettano a disposizione dell'Autorità d'Ambito Veronese, ai sensi delle deliberazioni CIPE n. 23/2001, n. 52/2001 e n. 93/2001, i maggiori proventi derivanti dagli aumenti tariffari di cui al punto precedente, che saranno utilizzati dall'AATO Veronese per finanziare gli interventi previsti nel programma di opere urgenti approvato con deliberazione di Assemblea n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva, concernente *l'Esame ed approvazione della revisione del programma degli interventi e del relativo piano finanziario dell'ambito territoriale ottimale "Veronese"*.

PRESO ATTO che, per effetto di tali disposizioni, le tariffe di fognatura e depurazione subiscono, nell'anno 2006, un ulteriore incremento del 3,66 %, che va applicato alla tariffa in vigore al 31 dicembre 2005 e che, pertanto, si viene a determinare un aumento cumulato pari al 20% della tariffa in vigore al 31.12.2002;

DATO ATTO, pertanto, che con l'aumento della tariffa di fognatura e depurazione disposto dall'Assemblea con la citata deliberazione n. 4/2006 e pari al 3,66% calcolato sulla tariffa applicata al 31.12.2005, si completa l'aumento cumulato nell'arco del quinquennio 2001 – 2005 delle tariffe, così come previsto, in esecuzione della legge n. 388/2000, dal CIPE con le già citate deliberazioni n. 23/2001, n. 52/2001 e n. 93/2001;

RICORDATO che tali incrementi sono regolarmente assoggettati ad IVA, nella misura del 10%, e che il successivo trasferimento a quest'Autorità dei maggiori proventi incassati dai gestori si configura invece come mera cessione di denaro, esente IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, e che quindi tale versamento dovrà essere effettuato dal gestore al netto dell'IVA;

RICORDATO, inoltre, che la deliberazione CIPE n. 52/2001 e le altre deliberazioni CIPE ad essa collegate dispongono che gli incrementi tariffari vengano applicati su tutte le utenze, siano esse civili ed industriali, che abbiano come recapito la pubblica fognatura;

RITENUTO che i gestori debbano provvedere a calcolare i proventi da versare all'AATO sulla base del fatturato relativo all'esercizio in esame, indipendentemente dall'eventuale morosità dell'utenza gestita, che dovrà essere recuperata a cura del gestore medesimo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Direttore, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152;
- la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Consortile;
- il Bilancio di Previsione esercizio 2006 - pluriennale 2006 / 2008, approvato con deliberazione di Assemblea n. 4 del 22 maggio 2006, esecutiva;

- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2006, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 dell' 8 giugno 2006, esecutiva;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che l'incremento del 3,66% delle tariffe di fognatura e depurazione relativamente all'anno 2006, disposto dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 4 del 22 maggio 2006, esecutiva, deve essere determinato tenendo presente che la base di calcolo dell'incremento stesso è data dalla tariffa in vigore al 31.12.2005.
2. DI RICHIEDERE ai soggetti gestori il versamento dell'incremento tariffario così come determinato al punto precedente, entro il mese di dicembre 2006, e con eventuale saldo entro il 30 aprile 2007.
3. DI CONFERMARE che:
 - a. gli incrementi tariffari devono essere applicati a tutte le tipologie di utenze allacciate alla pubblica fognatura, siano esse di natura civile o industriale;
 - b. il calcolo dei proventi da versare all'AATO deve essere effettuato in relazione al fatturato relativo all'esercizio di riferimento; il recupero di eventuali morosità resterà a carico dei soggetti gestori;
 - c. il suddetto calcolo deve essere certificato dal Legale Rappresentante del gestore, mediante la compilazione dell'apposito modello predisposto dalla struttura tecnica dell'AATO Veronese;
 - d. gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA, nella misura del 10%;
 - e. il versamento delle somme a questa Autorità dovrà essere effettuato al netto dell'IVA, trattandosi di mera cessione di denaro ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/1972, l'IVA dovrà essere versata dai gestori direttamente allo Stato.
4. DI RICHIEDERE, in ogni modo, il versamento dei maggiori proventi relativi agli aumenti tariffari 2003, 2004 e 2005 direttamente alle amministrazioni inadempienti, sulla base dei consumi presunti censiti in sede di elaborazione del piano d'ambito.
5. DI DARE ATTO che con l'aumento della tariffa di fognatura e depurazione disposto dall'Assemblea con la citata deliberazione n. 4/2006 e pari al 3,66% calcolato sulla tariffa applicata al 31.12.2005, si completa l'aumento cumulato nell'arco del quinquennio 2001 – 2005 delle tariffe, così come previsto, in esecuzione della legge n. 388/2000, dal CIPE con le già citate deliberazioni n. 23/2001, n. 52/2001 e n. 93/2001;
6. DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darne attuazione.

Verona, lì 20 luglio 2006

IL DIRETTORE

f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE

f.to Pietro Robbi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 14 del 20 luglio 2006

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto: Determinazioni in merito alle modalità di riscossione degli aumenti del delle tariffe di fognatura e depurazione, applicate ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Direttore esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si ricorda che gli incrementi tariffari sono assoggettati ad IVA nella misura del 10%, ai sensi del DPR 633/1972. Inoltre il versamento nelle casse dell'AATO dei maggiori proventi derivanti dagli incrementi tariffari in oggetto, si può configurare come mera cessione di denaro, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del citato DPR 633/1972. Pertanto il gestore dovrà provvedere al versamento dei proventi al netto dell'IVA, che andrà versata allo Stato direttamente dal gestore.

Verona, lì 20 luglio 2006

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO

Il Direttore

f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, prime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 20 luglio 2006

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA

Il Direttore

f.to Dott. Ing. Luciano Franchini